

Laboratorio di Orientamento Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente prof. arch.Massimo Perriccioli, prof. arch. Giovanni Fumagalli Microarchitetture per il parco della Carbon Die Zauber Piltz

studenti: Lucilla Benchimol, Tarquini Roberta

la scelta del panhello in sughero granulato espanso è dovuta alla grande comdità della infinita variabilità dimensionale di ogni singolo elemento nonché dall'affinità del prodotto (privo di leganti chimici) con l'orizzonte ecosostenibilità.

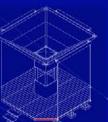
sistema di montaggio in assenza di viti, bolloni o colle, grazie alla sola meccanica dell'incastro dei pezzi, offriva dei pregi irrinunciabili ai fini di un'istallazione in tempi rapidi anche da parte di manovalànza non specializzata.

per la composizione in gesso puro e fibre di cellulosa (in assenza di leganti chimici) il materiale delle lastre offre cantemporaneamente alta stabilità e resistenza meccaniche è facilità di lavorazione (taglio e foratura), nonchè la caratteristica ingnituga che lo voca al rivestimento del nycleo impiantistico centrale.

le qualità dielezione del prodotto sono state la leggerezza(struttura) alveolare), la facilità e pulizia di montaggio (ad incastro), la fesistenza è la varietà di trattamento della superfice filtrante che consente la regodazione del passaggio della luce solare attraverso superficilopache, trasparenti, neutre o colorate.

la caratteristica preminente che ha orientato la scella verso il sitema costruttivo kk è stata la grande flessibilità della forma che permette di adattare senza alguna difficoltà f pezzi forniti dallazienda piegandoli alle condizioni di installazione imposte dal progetto.

modello FM41c2 è stató scello perdhè perfettamente adatto alla funzione prevista dal progetto per le chiusure verticali di membrane permeabili má strutturalmente stabili, aperte alla continua riconfigurazione al variare delle esigénze di aggregazione delle unita' architettoniche.

















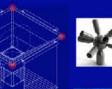
TYPES INFLEXION



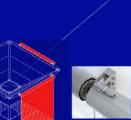


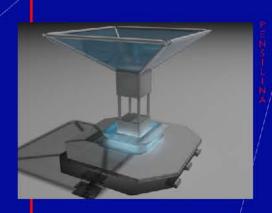














- blocchi in cls h=100 mm/lungh=350 mm
- piastre di acciaio lunah=250 mm, s=10 mm "Marcegaglia"
- bulloni a testa esagonale con dado in acciaio d=M8 "Vipa \$.p.a." 2) PIEDINO REGOLABILE/"INTEC
- plastra in lamiera/d=90 mm, s=1.8 mm
- tranciata per ottenére massima rigidità tirante M16, passó 2 mm, h=30/200 mm
- dado con tacche antisvitamento - piatra in lamiera lungh=75 mm, s=2,5 mm guarnizione in/politilene antistatico con agganci rapidi/

3)STRUTTURA

- piastra in acciaio lungh=300 mm, s=10 mm con alloggiamento cilindrico s=5 mm con fazzoletti di irrigidimento "Marcega-
- tubolare in acciaio d=100 mm, s=5 mm "Marcegaglia"
- pannelli in gessofibra s=12,5mm"FARMA-CELL"
- angolari (interni) in acciaio ad ali uguali
- 50x50/mm, s=5 mm "KNAUF"
- bulloni a testa tonda in acciaio d=M5 "Vipa S.p.a."
- angolari (esterni) in acciaio ad ali uguali 150x150 mm, s=5 mm "KNAUF"
- bulloni a testa esagonale con dade in acciaio d=M8 "Vipa S.p.a."
- pannello in gessofibra formato a cuspide, forato ai quattro angoli per compluvio s=10 mm

4) SOLAIO DI CALPESTIO

- trave profilo a L in acciaio 200x100 mm, s=10 mm "Marcegaglia"
- trave profilo a L in acciaio 150x100 mm s=10 mm "Marcegaglia"
- piastra in acciaio lungh=300 mm, s=10 mm saldata alla scatola cilindrica di alloggiamento "Marcegaglia"

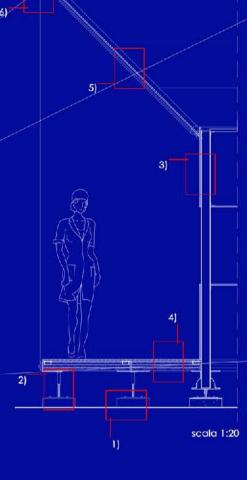
- tavolato in legno d'abete bianco lamellare s=30 mm "DAINESE"
- pannelli in sughero granulato espanso s=30 mm "CELENIT CS" "CELENIT"
- supporti di nylon h=35 mm con cavità nella parte inferiore(h=30 mm) e binari nella parte superiore (h=10 mm) "Blu Sky" - travetto in legno d'abete 65x31 mm di ir-
- rigidimento dei supporti di nylon - pavimento in legno a tolda di nave in doghe lpè s=20 mm "Blu Sky"

51 COPERTURA

- tubolari in acciaio inox d=100 mm, s=5 mm "Marcegaglia' - angolare in acclaig a=45°, 60x60 mm,
- s=6 mm "KNAUF" - pannello in policarbonato alveolare s=10 mm PC2610-U "RODECA"
- profilo a U 3610 di chiusura degli alveoli
- "RODECA" - angolare 2136 s=6 mm di chiusura dell'estremità del pannello con vite di fis-
- saggio "RODECA" - lamiera piatta in acciaio s=6 mm con viti di fissaggio "KNAUF"

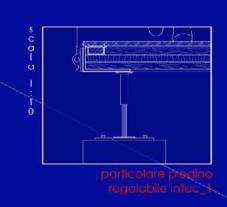
6) TENDA ITALSCREEN

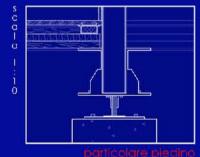
- profilo a U in acciaio s=5 mm "Marcega-
- bulloni a testa tonda in acciaio d=M5 "Vipa S.p.a."
- carter in estruso di alluminio, s=6 mm - rullo di avvolgimento del tessuto in acciaio zincato
- cassonetto di protezione del rullo di avvolgimento in alluminio verniciato a polvere, d=100 mm
- guida in cavo d'acciaio inossidabile staffa superiore di aggancio della tenda in acciaio verniciato con viti di fissaggio staffa inferiore di tensionamento della guida in fusione di acciaio verniciato con viti di fissaggio



00







COMPOSIZIONE:

DuPont Corlon è un materiale solido, non poroso, omogeneo, composto per 1/3 da resina acrilica (polimeti metacrilato, PMMA) e per 2/3 da minerali naturali costituiti principalmente da tridirato di alluminio (ATH), minerale ricavato dalla bouxite con ciu si produce l'alluminio.

CARATTERISTICHE

RESISTENTE

Corian è un materiale di facile manutenzione che resiste a tagli urti e graffi.

materiale non poroso, compatto, Corian non consente crescita di funghi e batteri.

RIPARABILE le superfici di Corian possono essere ripristinate e riportate all'aspetto originale con un normale detergente abrasivo delicato e una spugnetta abrasi

la possibilità di realizzare incollaggi invisibili e superfici continue con giunzioni impercattibili si traduce in possibilità di design infinite.

TERMOFORMABILE

Coriar può essere termoformato con stampi di legno o metallo

TRASLUCENTE particolarmente nei colori chiari risalta la traslucenza di Corian utilizzato per lampade o effetti luminosi negli spessori che variano dai 6 ai 12,3 mm.

LAVORABILE COME IL LEGNO

Corian si lavora con gli stessi utensili con cui si lavora il legno

prodotto nel rispetto di norme severe Corion limita gli scarti e il consumo di energia in ogni fase del suo processo produttivo.

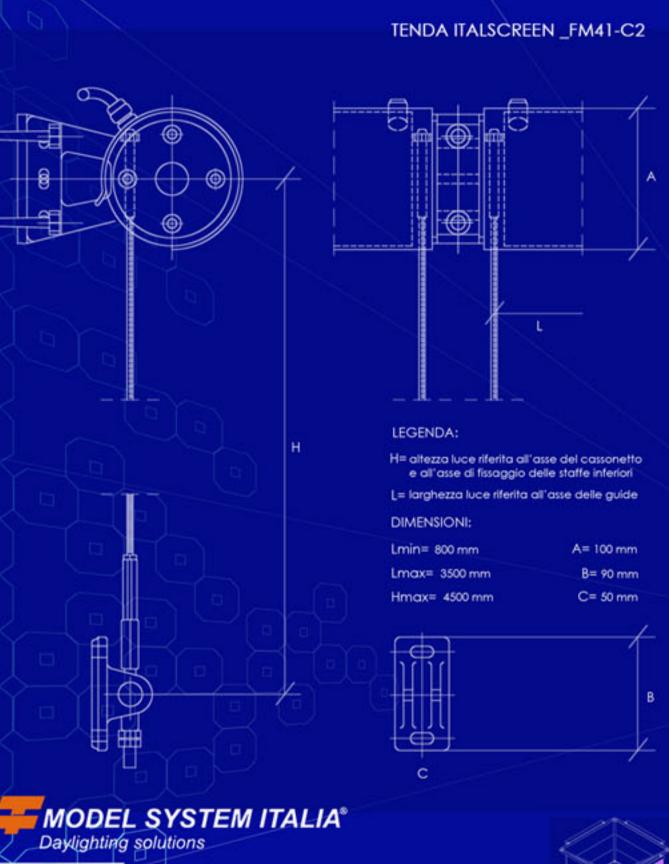






studentessa: Tarquini Roberta

Università di Camerino



_esploso fuori scala

1 TERMOFORMATURA: si utilizzano stampi di compensato o metallo a una tem-peratura di 160°C; il raffreddamento uniforme nello stampo evita la formazione di tensio-

2 TAGLIO LINEARE: per tagli lineari si utilizza una sega circolare con lama dia-mantata o al carburo di tungsteno.

5 LEVIGATURA: si utilizza una levigatrice rotorbitale effettuando piccoli movimenti circolari nelle direzioni nord-sud, est-ovest; la levigatura deve essere eseguita in più pas-saggi con carta abrasiva progressivamente più fine.

TECNICHE DI LAVORAZIONE

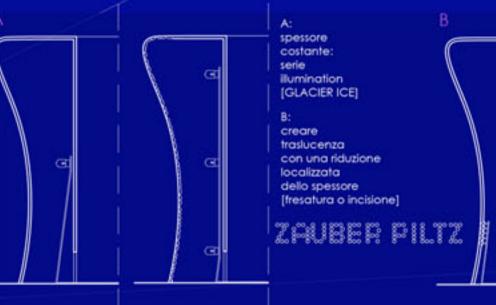








campioni retroilluminati



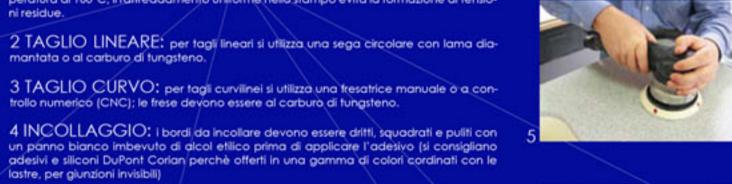
SEZIONI scala 1:20



















Staffe superiori di aggancio della tenda in accialo verniciato; staffe inferiori di tensionamento guide in acciaio inossidabile

CASSONETTO

Cassonetto di protezione del rullo di avvolgimento del tessuto in estruso di alluminio verniciato a polvere poliestere del diamtro di 100 mm con testate in materiale plastico caricato in fibra di vetro lavorate per alloggiare la sede del motore e del cuscinetto e predisposte per l'aggancio di staffe di ancoraggio alla struttura

---- GUIDE

Guide in cavo d'acciaio inox AISI316 con terminali filettati

TERMINALE

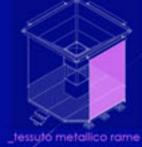
Barra terminale da 40 mm in alluminio estruso [lega 606075] anodizzato, inserita in apposita tasca ricavatá nel tessuto, adeguatamente appesantità e dotata di tappi telescopici operanti su due assi _di cui uno rotante_ per agevolarne lo scorrimento sulle guide

RULLO

Rullo di avvolgimento del tessuto in acciaio zincato da 70 mm con nervature e sede per l'alloggiamento del telo

- AZIONAMENTO

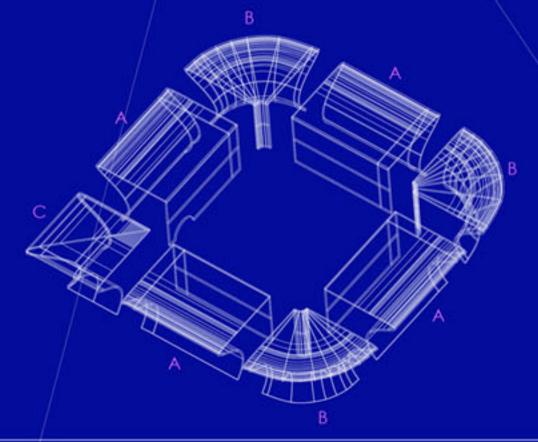
Azionamento a motoriduttore tubolare monofase operante a 230V e 50Hz con grado di protezione IP44, completo di switches di finecorsa interni al motore e cavo di alimentazione quadripolare della lunghezza massima di 3

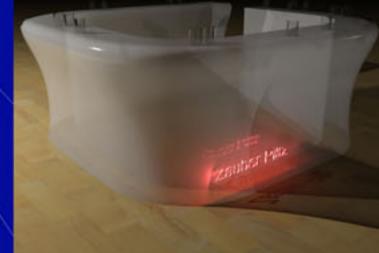


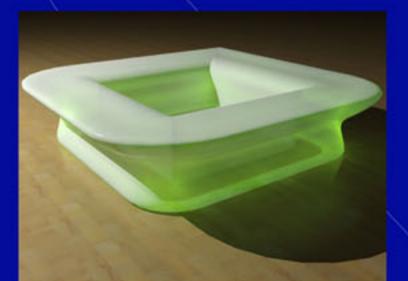




_esploso fuori scala













Laboratorio di Orientamento_Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente_prof. arch. Massimo Perriccioli, prof. arch. Giovanni Fumagalli Microarchitetture per il parco della Carbon_Die Zauber Piltz

studentessa: Tarquini Roberta

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA pirof:ssa: Elisabetta Agostini

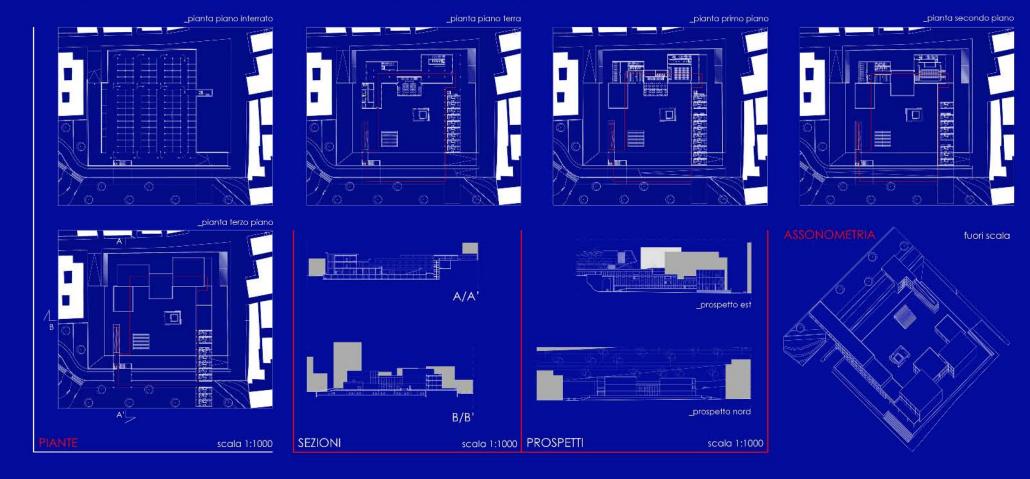
PERCORSI CIRCOLARI 1)_ LE POSSIBILITA! MIMETICHE DI UN CORPO ESTRANEO NELL'IMPIANTO CENTRALE CON CORTE INTERNA E DEAMBULATORIO PERIMETRALE



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA prof.: Gabriele Mastria

PERCORSI CIRCOLARI 2)_ L'ANELLO COME PRINCIPIO ORDINATORE DI UNO SPAZIO COMPLESSO_MULTIFUNZIONALE APPENDICE DISTALE DI UN ORGANISMO EDILIZIO AFFINE (il polo universitario di Architettura sul colle Annunziata)







Laboratorio di Orientamento_Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente_prof. arch.Massimo Perriccioli, prof. arch. Giovanni Fumagalli Microarchitetture per il parco della Carbon_Die Zauber Piltz

studentessa: Tarquini Roberta

PERCORSI CIRCOLARI 3)_ IL DEAMBULATORIO ESTERNO COME SOGGETTO IBRIDO: SPAZIO DI DISTRIBUZIONE E DISPOSITIVO DI CLIMATIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DOMESTICO fuori scala ∞ 0 QUOTA 6.40 m scala 1:100 00000 00 QUOTA 0.40 m TIPOLOGIA C TIPOLOGIA B TIPOLOGIA A scala 1:100 8 scala 1:100 0 ASSE VIARIO PRINCIPALE PARCHEGGIO RISERVATO PERCORSO VEICOLI A MOTORE PERCORSO PEDONALE ALBERI A FOGLIE CADUCHE scala 1:100 scala 1:100 LEGENDA: